



# COMUNE DI CURTI

## Provincia di Caserta

### Deliberazione del Consiglio Comunale

**N. 15 del 28-04-2023**

**OGGETTO: TARI (TASSA RIFIUTI) - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2023 – DEFINIZIONE SCADENZE**

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventotto** del mese di **Aprile** alle ore 15:30, nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica ordinaria, in prima convocazione.

All'appello risultano:

<b>RAIANO ANTONIO</b>	<b>P</b>
<b>DI MARZIO LEOPOLDO</b>	<b>P</b>
<b>MAILE JOLANDA</b>	<b>P</b>
<b>ASCIORE MICHELE</b>	<b>P</b>
<b>PISCITELLI ALFONSO</b>	<b>P</b>
<b>RUSSO CAROLINA</b>	<b>P</b>
<b>IODICE EMILIO PASQUALE</b>	<b>P</b>
<b>IENCO LUCIA</b>	<b>A</b>
<b>MASSARO DOMENICO</b>	<b>P</b>
<b>NACCA SILVESTRO</b>	<b>P</b>
<b>IANNITTI MARIA</b>	<b>P</b>
<b>MORRONE MATRONA</b>	<b>P</b>
<b>IODICE GENNARO</b>	<b>A</b>

**PRESENTI N. 11 ASSENTI n. 2**

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO DOTT. DARIO ESPOSITO il quale provvede alla redazione del verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, ING. ALFONSO PISCITELLI, nella qualità di PRESIDENTE dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato posto all'ordine del giorno.

**L'Assessore con Delega al Bilancio sottopone al Consiglio Comunale l'adozione della proposta di Deliberazione Regolamentare avente ad oggetto: "TARI (Tassa rifiuti) - Determinazione delle tariffe per l'anno 2023 – Definizione Scadenze"**

**Visto** l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che testualmente recita: " A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)... »;

**Vista** la disciplina della suddetta imposta TARI (commi da 641 a 668, art. 1, legge 147/2013), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68 e successivamente, dall'art. 1, comma 27, lett. a) e b) della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

Letti in particolare i commi da 650 a 654, nel testo vigente a decorrere dal 1° gennaio 2016, che così dispongono:

✓ «650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.

✓ 651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

✓ 652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1..

✓ 653. A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

✓ 654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.»

**Visto** l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

*«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;*

**Visto** il comma 683 del suddetto articolo che testualmente recita:

*«683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.»;*

**Considerato che:**

- L'art. 3, comma 5-quinquies del dl n.228 del 2021 (cd. di "Milleproroghe") convertito nella legge n.25 del 2022, prevede che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni "possono" approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.
- la Legge di bilancio 2023, Legge 197 del 29/12/2022, differisce il termine per l'approvazione del bilancio preventivo 2023/2025 degli enti locali al 30 aprile 2023;
- l'art. 53, comma 16, della legge n. 388/2000, prevede che il termine «per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione» e che «i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»;

**Vista e richiamata** la deliberazione del Consiglio Comunale n° 3 del 24/05/2022: ""TARI (Tassa rifiuti) – Presa d'atto del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani periodo 2022 - 2025";

**Vista e richiamata** la deliberazione del Consiglio Comunale n° 6 del 24/05/2022: TARI (Tassa rifiuti) - Determinazione delle tariffe per l'anno 2023 – Definizione Scadenze";

**Dato atto che** la presa d'atto del suddetto Piano costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI), per l'anno 2023;

**Rilevato che** dal piano finanziario 2022 - 2025 si evince un corrispettivo complessivo riconosciuto per la determinazione della TARI per l'anno 2023 pari ad € 1.417.435,00 di cui € 1.017.754,00 relativa alla componente di costi variabili ed € 399.681,00, relativa alla componente di costi fissi che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa, calcolata per l'anno 2023 secondo il metodo MTR-2 approvato con deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 3/08/2021, dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA);

Considerato che:

- la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;
- la tariffa è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti e da una quota variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio compresi i costi di smaltimento;
- per la determinazione delle tariffe al mq delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche è necessario disporre dei seguenti elementi: a) il costo, fisso e variabile, da

coprire con il gettito della tariffa b) la percentuale di imputazione, fra le utenze domestiche e non domestiche, del costo da coprire con la tariffa, c) i criteri quantitativi e qualitativi di determinazione della produzione dei rifiuti ed i relativi coefficienti specifici Ka e Kb (relativa alle utenze domestiche) e Kc e Kd (relativi alle utenze non domestiche) all'interno dei parametri fissati nel DPR 158/99;

- il costo presunto, per l'anno 2023, del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, è risultato di complessivi 1.417.435,00 e comprende i costi fissi, pari al 71,80 % dell'intero costo, ed i costi variabili, pari al restante 28,20 come di seguito meglio rappresentato;
- l'ente locale, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del citato DPR 158/99, deve ripartire, tra le categorie di utenza domestica e non domestica, l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;
- come avvenuto nell'anno precedente, in base ai criteri razionali si ritiene corretto continuare a ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa tra le categorie di utenza nella misura del 58,51 % per le utenze domestiche e del 41,49% per le utenze produttive (non domestiche);
- che le tariffe vengono determinate dal Comune moltiplicando il costo di smaltimento per unità di superficie imponibile per i coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti e sono commisurate alla specifica produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti per tipologia familiare e di attività, attraverso l'individuazione dei citati coefficienti;

Ritenuto pertanto di utilizzare per la determinazione delle tariffe al mq dell'anno 2022 relative al prelievo sui rifiuti TARI, per le utenze domestiche i coefficienti Ka (coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti il nucleo familiare) e Kb (coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare) e per le utenze non domestiche i coefficienti Kc (coefficiente proporzionale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività) e Kd (coefficiente potenziale di produzione in kg/anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività) indicati nell'elaborato Allegato1 alla presente a formarne parte integrante e sostanziale:

**Dato atto che** i suddetti coefficienti rientrano nelle disposizioni stabilite dal comma 652 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, come da ultimo modificato dal comma 1, lettera a) dell'art. 57 bis del decreto legge 26 ottobre 2019 n. 124);

**Dato atto che** le tariffe risultanti dalle elaborazioni effettuate dall'Ufficio comunale competente in base al PEF 2022 – 2025 rispettano le prescrizioni di cui all'art. 4, Allegato A della Delibera ARERA 363/2021 relative al limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie;

**Visto** il D.Lgs. 446/1997 e richiamato in particolare l'art. 52;

**Visto** l'art. 1, comma 660 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, che testualmente recita:

*«Il comune puo' deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura puo' essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalita' general e del comune.»*

**Dato atto che** alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura del 5% fissata dalla Provincia di Caserta;

**Visto** il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), che definisce i contenuti del provvedimento di determinazione delle tariffe e disciplina le riduzioni tariffarie da applicare alla TARI;

**Richiamato** l'art. 13, commi 15, 15-bis e 16-ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 che testualmente recita:

*«A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021.*

*15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città e d'autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime.*

*15-ter. A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.»*

**Rilevato** pertanto che allo scopo di consentire al MEF di provvedere alla pubblicazione entro il termine del 28 ottobre di ciascun anno, gli atti devono essere trasmessi entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. La trasmissione può avvenire esclusivamente in via telematica mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale;

**Atteso** che il formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico del testo nel Portale del federalismo fiscale è stato definito con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, del 20 luglio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 195 del 16 agosto 2021. L'obbligo di trasmettere le delibere e i regolamenti nel formato elettronico definito da tale decreto, come chiarito nella Risoluzione n. 7/DF del 21 settembre 2021, deve ritenersi vigente a decorrere dall'anno d'imposta 2022, vale a dire con riferimento agli atti adottati dagli enti locali per le annualità dal 2022 in poi;

**Visto** il vigente Regolamento comunale disciplinante la TARI ;

**Visto** il vigente "Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate" di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

**Acquisiti** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile dei Servizi finanziari;

**Acquisito** il parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria Verbale n° 9 del 18/04/2023 registrato al protocollo informatico dell'Ente al n. 5684/2023 ai sensi di quanto previsto dall'art. 239, del decreto legislativo n. 267/2000;

### **propone di DELIBERARE**

1. **di approvare** le premesse a formare parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
2. **di approvare** tenuto conto dell'Entrata Tariffaria Massima Applicabile pari a € 1.417.435,00, le tariffe TARI per l'annualità 2023, riportate nel documento Allegato 1 alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;
3. **di dare atto** che con la tariffa l'Ente coprirà integralmente, per l'anno 2023, il costo complessivo di gestione del servizio pari ad € ad € 1.417.435,00 di cui € 1.017.754,00 relativa alla componente di costi variabili ed € 399.681,00, relativa alla componente di costi fissi, che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa, calcolata per l'anno 2023 secondo il metodo MTR-2 approvato con deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 3/08/2021, dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA);
4. **di dare atto** che, in forza del vigente regolamento Comunale per la TARI, adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, verranno applicate le riduzioni tariffarie per la componente TARI in esso disciplinate;
5. **di dare atto** che, in forza del vigente regolamento Comunale per la TARI, adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, verranno applicate le seguenti ulteriori riduzioni/agevolazioni tariffarie:

Utenze Domestiche

- Nuclei Familiari di 5 e 6 componenti, riduzione del 10% della quota variabile della tariffa;

6. **di dare atto che** le riduzioni/agevolazioni di cui al punto 5, sono stimate in complessivi € 6.786,53 (10% del Gettito derivante dalla quota variabile delle utenze domestiche dei NCF 5/6 pari ad € 67.865,26);
7. **di dare atto** che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura del 5 % fissata dalla Provincia di Caserta;
8. **di definire in conformità all'art. 29 del vigente regolamento TARI le seguenti scadenze TARI annualità 2023:**

#### **ACCONTO**

**08.05.2023 I RATA ACCONTO**

**30.07.2023 II RATA ACCONTO**

**30.09.2023 III RATA ACCONTO**

**30.11.2023 IV RATA ACCONTO**

#### **SALDO**

**28.12.2023 I RATA SALDO**

**28.01.2024 II RATA SALDO**

7. **di dare atto** che in esecuzione dell'art. 29 comma 3 del vigente Regolamento TARI: " *l'ammontare delle rate scadenti prima del 1° dicembre dell'anno di riferimento sono determinate in misura*

*complessivamente pari all'85% del totale del tributo dovuto sulla base degli atti vigenti nell'anno precedente, tenuto conto della situazione del contribuente nell'anno di competenza del tributo”;*

8. **di provvedere** ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale nel formato elettronico di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, del 20 luglio 2021, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15-ter del citato art. 13;
9. **di dichiarare**, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Esaminata la proposta di deliberazione allegata alla presente;

Visti i pareri espressi dai Responsabili competenti per materia, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli n. 7, contrari n. 4 (Cons. Massaro, Nacca, Silvestri, Morrone) espressi nelle forme di legge

### **DELIBERA**

Di approvare la proposta di deliberazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Successivamente

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con separata votazione,

voti favorevoli n. 7

voti contrari n. 4 (Cons. Massaro, Nacca, Silvestri, Morrone)

### **DELIBERA**

di rendere la presente:

| X | - immediatamente eseguibile, vista l'urgenza di provvedere;

| | - esecutiva decorsi 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione all'albo.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
ING. ALFONSO PISCITELLI

**IL SEGRETARIO**  
DOTT. DARIO ESPOSITO

---

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.*





**COMUNE DI CURTI**  
Provincia di Caserta

---

**Deliberazione del Consiglio Comunale**  
**SERVIZIO FINANZIARIO**

**Proposta N. 15 del 12-04-2023**

**OGGETTO: TARI (TASSA RIFIUTI) - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2023 – DEFINIZIONE SCADENZE**

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

|  | FAVOREVOLE

| |  | CONTRARIO

Curti, 12-04-2023

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
DOTT.SSA CONCETTA IAVARAZZO

---

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.*



**COMUNE DI CURTI**  
Provincia di Caserta

---

**Deliberazione del Consiglio Comunale  
SERVIZIO FINANZIARIO**

**Proposta N. 15 del 12-04-2023**

**OGGETTO: TARI (TASSA RIFIUTI) - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER  
L'ANNO 2023 – DEFINIZIONE SCADENZE**

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, 147 bis, comma 1, e 153 comma 5 del D.Lgs. 267/2000, nonché ai sensi dell'art. 66 del Regolamento di Contabilità Comunale adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n°26 del 30/05/2018, parere di regolarità contabile:

|  FAVOREVOLE

| |  CONTRARIO

Curti, 12-04-2023

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
DOTT.SSA CONCETTA IAVARAZZO

---

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.*



**COMUNE DI CURTI**  
Provincia di Caserta

---

**Deliberazione del Consiglio Comunale**

**N. 15 del 28-04-2023**

**OGGETTO: TARI (TASSA RIFIUTI) - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2023 – DEFINIZIONE SCADENZE**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(art.32, co. 1 della Legge n.69 del 18 giugno 2009)

Si certifica che il presente atto è affisso all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data odierna per 15 giorni consecutivi.

Curti, 09-05-2023

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
DOTT. DARIO ESPOSITO

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Il Sottoscritto SEGRETARIO, certifica che la presente deliberazione:

| X | - è divenuta esecutiva poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.lgs n. 267/2000);

| | - diventerà esecutiva decorsi 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.lgs n. 267/2000).

Curti, 09-05-2023

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
DOTT. DARIO ESPOSITO

---

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.*

Ente: **CURTI** Collocazione geografica: **Sud** Fascia abitanti: **oltre 5000**

Anno gestione: **2023**

Piano tariffario: **PEF 2023**

## Costi Fissi e Variabili

	<b>Parte Fissa</b>	<b>Parte Variabile</b>	<b>Totali</b>
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	-2.687,00	-2.687,00
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade e piazze pubbliche	65.531,00		65.531,00
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	65.646,00		65.646,00
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	156.757,00		156.757,00
CCD – Costi comuni diversi	0,00		0,00
AC – Altri costi operativi di gestione	3.618,00		3.618,00
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	78.245,00		78.245,00
COI – Costi operativi incentivanti	0,00		0,00
(1+Ya)RCTF,a/r	0,00		0,00
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	29.884,00		29.884,00
Conguaglio tra costi risultanti dai Pef	0,00		0,00
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		210.873,00	210.873,00
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		295.183,00	295.183,00
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		210.873,00	210.873,00
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		222.457,00	222.457,00
COI – Costi operativi incentivanti		0,00	0,00
b(ARa)		0,00	0,00
b(1+@a)ARCONAI,a		-11.017,00	-11.017,00
(1+Ya)RCTV,a/r		0,00	0,00
Oneri relativi all'IVA e altre imposte		92.072,00	92.072,00
Conguaglio tra costi risultanti dai Pef		0,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>399.681,00</b>	<b>1.017.754,00</b>	<b>1.417.435,00</b>
	<b>28,20 %</b>	<b>71,80 %</b>	<b>100,00 %</b>

<b>% Copertura anno 2023</b>			100,00 %
PREVISIONE ENTRATA			1.417.435,00
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			0,00
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			0,00
<b>ENTRATA TEORICA</b>	<b>399.681,23</b>	<b>1.017.753,77</b>	<b>1.417.435,00</b>
UTENZE DOMESTICHE	195.843,80	633.527,29	829.371,10
% su totale di colonna	49,00 %	62,25 %	58,51 %
% su totale utenze domestiche	23,61 %	76,39 %	100,00 %
UTENZE NON DOMESTICHE	203.837,43	384.226,47	588.063,90
% su totale di colonna	51,00 %	37,75 %	41,49 %
% su totale utenze non domestiche	34,66 %	65,34 %	100,00 %

<b>QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO anno 2022</b>	<b>Kg</b>	<b>%</b>
TOTALE R.S.U.	3.192.000,00	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	0,00	0,00 %
A CARICO UTENZE	3.192.000,00	
UTENZE NON DOMESTICHE	1.205.055,12	37,75
UTENZE DOMESTICHE	1.986.944,88	62,25
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		0,00 %

Ente: **CURTI** Collocazione geografica: **Sud** Fascia abitanti: **oltre 5000**

Anno gestione: **2023**

Piano tariffario: **PEF 2023**

## Utenze Domestiche

Famiglie	N° nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni
Famiglie di1 componente	711	66.463,00
Famiglie di2 componenti	697	72.783,00
Famiglie di3 componenti	537	56.142,00
Famiglie di4 componenti	512	54.688,00
Famiglie di5 componenti	115	13.526,00
Famiglie di6 o più componenti	35	5.518,00
<b>Totali</b>	<b>2.607,00</b>	<b>269.120,00</b>

Ente: **CURTI** Collocazione geografica: **Sud** Fascia abitanti: **oltre 5000**

Anno gestione: **2023**

Piano tariffario: **PEF 2023**

## Utenze Non Domestiche

Cat.	Descrizione	Numero Oggetti	Superficie Totale
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	15	1.536,00
2	Cinematografi e teatri	1	50,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	21	2.460,88
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1	510,00
6	Esposizioni, autosaloni	9	2.806,00
9	Case di cura e riposo	8	6.164,00
11	Uffici e agenzie	78	7.222,93
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	2	288,00
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	57	12.144,59
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9	540,00
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2	120,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	18	1.013,00
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	9	1.080,00
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	13	1.476,00
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1	438,00
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	9	713,66
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	13	1.997,00
23	Mense, birrerie, amburgherie	3	161,00
24	Bar, caffè, pasticceria	16	1.500,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16	7.258,55
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	6	1.029,00
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	9	496,50
30	Discoteche, night club	1	185,00
	<b>Totali</b>	<b>317</b>	<b>51.190,11</b>

Ente: **CURTI** Collocazione geografica: **Sud** Fascia abitanti: **oltre 5000**

Anno gestione: **2023**

Piano tariffario: **PEF 2023**

## Coefficienti Utenze Domestiche

Fascia	Nucleo Familiare	Ka	Kb (min-medio-max)			Kb (ad-hoc)
A	Famiglie di 1 componente	0,81	0,60	0,80	1,00	0,84
B	Famiglie di 2 componenti	0,94	1,40	1,60	1,80	
C	Famiglie di 3 componenti	1,02	1,80	2,00	2,30	
D	Famiglie di 4 componenti	1,09	2,20	2,60	3,00	2,10
E	Famiglie di 5 componenti	1,10	2,90	3,20	3,60	3,00
F	Famiglie di 6 o più componenti	1,06	3,40	3,70	4,10	3,38



Ente: **CURTI** Collocazione geografica: **Sud** Fascia abitanti: **oltre 5000**

Anno gestione: **2023**

Piano tariffario: **PEF 2023**

## Coefficienti UtENZE Non Domestiche

Cat.	Descrizione	Kc (min-medio-max)			Kc (ad-hoc)	Kd (min-medio-max)			Kd (ad-hoc)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	0,54	0,63	0,95	4,00	4,75	5,50	8,25
2	Cinematografi e teatri	0,33	0,40	0,47	0,71	2,90	3,51	4,12	6,18
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	0,40	0,44	0,66	3,20	3,55	3,90	5,85
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	0,68	0,74	1,11	5,53	6,04	6,55	9,83
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,45	0,57	0,86	3,03	4,04	5,04	7,56
9	Case di cura e riposo	0,90	1,00	1,09	1,64	7,90	8,76	9,62	14,43
11	Uffici e agenzie	0,90	1,03	1,17	1,76	7,90	9,10	10,30	15,45
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,48	0,64	0,79	1,19	4,20	5,56	6,93	10,00
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,85	0,99	1,13	1,70	7,50	8,70	9,90	14,85
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	1,25	1,50	2,25	8,88	11,05	13,22	19,83
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,56	0,74	0,91	1,37	4,90	6,45	8,00	12,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	1,19	1,34	1,50	2,25	10,45	11,83	13,21	19,82
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77	0,90	1,04	1,56	6,80	7,96	9,11	13,67

Cat.	Descrizione	Kc (min-medio-max)			Kc (ad-hoc)	Kd (min-medio-max)			Kd (ad-hoc)
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,14	1,38	2,07	8,02	10,06	12,10	18,15
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,33	0,64	0,94		2,90	5,58	8,25	10,70
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45	0,68	0,92	0,96	4,00	6,06	8,11	11,50
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,40	6,84	10,28	1,70	29,93	60,22	90,50	105,00
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,55	4,44	6,33	1,28	22,40	39,05	55,70	78,00
24	Bar, caffè, pasticceria	2,56	4,96	7,36	1,28	22,50	43,63	64,76	80,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	2,00	2,44	3,00	13,70	17,60	21,50	32,25
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	2,00	2,45	3,68	13,77	17,66	21,55	32,33
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	7,83	11,24	2,21	38,93	68,92	98,90	135,00
30	Discoteche, night club	0,77	1,34	1,91	0,98	6,80	11,80	16,80	23,70

Ente: **CURTI** Collocazione geografica: **Sud** Fascia abitanti: **oltre 5000**

Anno gestione: **2023**

Piano tariffario: **PEF 2023**

## Calcolo tariffe utenze domestiche

### Riepilogo Famiglie

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni
	n	m2	%	m2
Famiglie di 1 componente	711	66.463,00	27,27 %	93,48
Famiglie di 2 componenti	697	72.783,00	26,74 %	104,42
Famiglie di 3 componenti	537	56.142,00	20,60 %	104,55
Famiglie di 4 componenti	512	54.688,00	19,64 %	106,81
Famiglie di 5 componenti	115	13.526,00	4,41 %	117,62
Famiglie di 6 o più componenti	35	5.518,00	1,34 %	157,66
Superfici domestiche accessorie	0	0,00	0,00 %	0,00
<b>Totali</b>	<b>2.607</b>	<b>269.120,00</b>	<b>100%</b>	<b>103,23</b>

### Quota fissa

Famiglie	Coeff.		Quota unitaria PF Euro/m2	Gettito QF	Quota Fissa
			Quf	Euro	Euro/m2
	Ka	S.tot*Ka	Ctuf / Somm S(n) * Ka(n)	Quf*S*Ka	Quf*Ka
Famiglie di 1 componente	0,81	53.835,03	0,75	40.573,87	0,61
Famiglie di 2 componenti	0,94	68.416,02	0,75	51.563,12	0,71
Famiglie di 3 componenti	1,02	57.264,84	0,75	43.158,77	0,77
Famiglie di 4 componenti	1,09	59.609,92	0,75	44.926,19	0,82
Famiglie di 5 componenti	1,10	14.878,60	0,75	11.213,55	0,83
Famiglie di 6 o più componenti	1,06	5.849,08	0,75	4.408,28	0,80
Superfici domestiche accessorie	0,00	0,00	0,75	0,00	0,00
<b>Totali</b>		<b>259.853,49</b>		<b>195.843,77</b>	

## Quota variabile

Famiglie	Coeff.		Quota unitaria parte variabile	Gettito QV	Quota Variabile
			Quv	Euro	Euro/Utenza
	Kb	Kb*Nuc	Qtot / Somm N(n) * Kb(n)	Quv*Kb*Nuc	Quv*Kb
Famiglie di 1 componente	0,84	597,24	146,48	87.485,11	123,05
Famiglie di 2 componenti	1,60	1.115,20	146,48	163.357,10	234,37
Famiglie di 3 componenti	2,00	1.074,00	146,48	157.322,02	292,96
Famiglie di 4 componenti	2,10	1.075,20	146,48	157.497,80	307,61
Famiglie di 5 componenti	3,00	345,00	146,48	50.536,40	439,45
Famiglie di 6 o più componenti	3,38	118,30	146,48	17.328,86	495,11
Superfici domestiche accessorie	0,00	0,00	146,48	0,00	0,00
<b>Totali</b>		<b>4.324,94</b>	<b>146,48</b>	<b>633.527,29</b>	

## Riepilogo gettito

Famiglie	Tariffa media	Totale Gettito	Percentuale Gettito
	Euro/Utenza	Euro	%
		QF+QV	
Famiglie di 1 componente	180,11	128.058,97	15,44 %
Famiglie di 2 componenti	308,35	214.920,21	25,91 %
Famiglie di 3 componenti	373,33	200.480,79	24,17 %
Famiglie di 4 componenti	395,36	202.423,99	24,41 %
Famiglie di 5 componenti	536,96	61.749,96	7,45 %
Famiglie di 6 o più componenti	621,06	21.737,13	2,62 %
Superfici domestiche accessorie	0,00	0,00	- %
<b>Totali</b>		<b>829.371,07</b>	<b>100,00 %</b>

[Home](#)

[Indicatori tributari](#)

Simulazione Tariffe (DPR 158/1999)

Ente: **CURTI** Collocazione geografica: **Sud** Fascia abitanti: **oltre 5000**

Anno gestione: **2023**

Piano tariffario: **PEF 2023**

# Calcolo tariffe utenze non domestiche

## Riepilogo Utenze

N.	Attività	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Quota attività	Superficie media locali
		n	m2	%	m2
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	15	1.536,00	3,00 %	102,40
2	Cinematografi e teatri	1	50,00	0,10 %	50,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	21	2.460,88	4,81 %	117,18
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1	510,00	1,00 %	510,00
6	Esposizioni, autosaloni	9	2.806,00	5,48 %	311,78
9	Case di cura e riposo	8	6.164,00	12,04 %	770,50
11	Uffici e agenzie	78	7.222,93	14,11 %	92,60
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	2	288,00	0,56 %	144,00
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	57	12.144,59	23,72 %	213,06
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9	540,00	1,05 %	60,00
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2	120,00	0,23 %	60,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	18	1.013,00	1,98 %	56,28
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	9	1.080,00	2,11 %	120,00
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	13	1.476,00	2,88 %	113,54
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1	438,00	0,86 %	438,00
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	9	713,66	1,39 %	79,30
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	13	1.997,00	3,90 %	153,62
23	Mense, birrerie, amburgherie	3	161,00	0,31 %	53,67
24	Bar, caffè, pasticceria	16	1.500,00	2,93 %	93,75
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16	7.258,55	14,18 %	453,66
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	6	1.029,00	2,01 %	171,50
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	9	496,50	0,97 %	55,17
30	Discoteche, night club	1	185,00	0,36 %	185,00
<b>Totale</b>		<b>317,00</b>	<b>51.190,11</b>	<b>100,00 %</b>	<b>161,48</b>

## Quota fissa

N.	Attività	Coeff.		Quota unitaria PF Euro/m2	Gettito QF	Quota Fissa
				Quf	Euro	Euro/m2
		Kc	S.tot*Kc	Ctuf / Somm S(n) * Kc(n)	Quf*S*Kc	Quf*Kc
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,95	1.459,20	2,2278	3.250,76	2,1164
2	Cinematografi e teatri	0,71	35,50	2,2278	79,09	1,5817
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,66	1.624,18	2,2278	3.618,30	1,4703
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,11	566,10	2,2278	1.261,14	2,4728
6	Esposizioni, autosaloni	0,86	2.413,16	2,2278	5.375,97	1,9159
9	Case di cura e riposo	1,64	10.108,96	2,2278	22.520,46	3,6535
11	Uffici e agenzie	1,76	12.712,36	2,2278	28.320,23	3,9209
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	1,19	342,72	2,2278	763,50	2,6510
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,70	20.645,80	2,2278	45.994,14	3,7872
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,25	1.215,00	2,2278	2.706,74	5,0125
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,37	164,40	2,2278	366,25	3,0520
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	2,25	2.279,25	2,2278	5.077,65	5,0125
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,56	1.684,80	2,2278	3.753,35	3,4753
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,07	3.055,32	2,2278	6.806,56	4,6115
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,33	144,54	2,2278	322,00	0,7352
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,96	685,11	2,2278	1.526,28	2,1387
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1,70	3.394,90	2,2278	7.563,06	3,7872
23	Mense, birrerie, amburgherie	1,28	206,08	2,2278	459,10	2,8515
24	Bar, caffè, pasticceria	1,28	1.920,00	2,2278	4.277,32	2,8515
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,00	21.775,65	2,2278	48.511,18	6,6833
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,68	3.786,72	2,2278	8.435,95	8,1982
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,21	1.097,27	2,2278	2.444,46	4,9234
30	Discoteche, night club	0,98	181,30	2,2278	403,90	2,1832
	<b>Totale</b>		<b>91.498,32</b>		<b>203.837,39</b>	

## Quota variabile

N.	Attività	Coeff.		Quota unitaria PV Euro/m2	Gettito QV	Quota Variabile
				Quv	Euro	Euro/m2
		Kd	S.tot*Kd	Qtot / Somm S(n) * Kd(n)	Quv*S*Kd	Quv*Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	8,25	12.672,00	0,3188	4.040,42	2,6305
2	Cinematografi e teatri	6,18	309,00	0,3188	98,52	1,9705
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	5,85	14.396,15	0,3188	4.590,15	1,8652
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	9,83	5.013,30	0,3188	1.598,47	3,1343
6	Esposizioni, autosaloni	7,56	21.213,36	0,3188	6.763,79	2,4105
9	Case di cura e riposo	14,43	88.946,52	0,3188	28.360,24	4,6009
11	Uffici e agenzie	15,45	111.594,27	0,3188	35.581,39	4,9262
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	10,00	2.880,00	0,3188	918,28	3,1885
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	14,85	180.347,16	0,3188	57.502,97	4,7349
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	19,83	10.708,20	0,3188	3.414,27	6,3227
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	12,00	1.440,00	0,3188	459,14	3,8262
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	19,82	20.077,66	0,3188	6.401,68	6,3195
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	13,67	14.763,60	0,3188	4.707,31	4,3586
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	18,15	26.789,40	0,3188	8.541,69	5,7871
20	Attività industriali con capannoni di produzione	10,70	4.686,60	0,3188	1.494,30	3,4117
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	11,50	8.207,09	0,3188	2.616,80	3,6667
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	105,00	209.685,00	0,3188	66.857,22	33,4788
23	Mense, birrerie, amburgherie	78,00	12.558,00	0,3188	4.004,07	24,8700
24	Bar, caffè, pasticceria	80,00	120.000,00	0,3188	38.261,52	25,5077
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	32,25	234.088,24	0,3188	74.638,10	10,2828
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	32,33	33.267,57	0,3188	10.607,23	10,3083
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	135,00	67.027,50	0,3188	21.371,45	43,0442
30	Discoteche, night club	23,70	4.384,50	0,3188	1.397,98	7,5567
	<b>Totale</b>		<b>1.205.055,12</b>		<b>384.227,00</b>	

## Riepilogo gettito

N.	Attività	Tariffa totale	Totale Gettito	Percentuale Gettito
		Euro/Utenza	Euro	%
			QF+QV	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,7469	7.291,18	1,24 %
2	Cinematografi e teatri	3,5522	177,61	0,03 %
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3,3356	8.208,46	1,40 %
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,6071	2.859,61	0,49 %
6	Esposizioni, autosaloni	4,3264	12.139,77	2,06 %
9	Case di cura e riposo	8,2545	50.880,70	8,65 %
11	Uffici e agenzie	8,8470	63.901,62	10,87 %
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	5,8395	1.681,78	0,29 %
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	8,5221	103.497,11	17,60 %
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	11,3352	6.121,01	1,04 %
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	6,8782	825,38	0,14 %
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	11,3320	11.479,33	1,95 %
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	7,8339	8.460,67	1,44 %
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	10,3985	15.348,25	2,61 %
20	Attività industriali con capannoni di produzione	4,1468	1.816,31	0,31 %
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	5,8054	4.143,07	0,70 %
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	37,2660	74.420,29	12,66 %
23	Mense, birrerie, amburgherie	27,7215	4.463,17	0,76 %
24	Bar, caffè, pasticceria	28,3592	42.538,84	7,23 %
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,9661	123.149,28	20,94 %
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	18,5065	19.043,18	3,24 %
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	47,9676	23.815,91	4,05 %
30	Discoteche, night club	9,7399	1.801,88	0,31 %
	<b>Totale</b>		<b>588.064,40</b>	<b>100,00 %</b>

[Home](#)

[Indicatori tributari](#)

Simulazione Tariffe (DPR 158/1999)



Ente: **CURTI** Collocazione geografica: **Sud** Fascia abitanti: **oltre 5000**

Anno gestione: **2023**

Piano tariffario: **PEF 2023**

## Riepilogo Simulazione Tariffe Utenze Domestiche

### Riepilogo Famiglie

Famiglie	Nuclei Fam.	Superficie tot. abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coeff. parte fissa	Coeff. parte variab.
	n	m2	%	m2	Ka	Kb
Famiglie di 1 componente	711	66.463,00	27,27 %	93,48	0,81	0,84
Famiglie di 2 componenti	697	72.783,00	26,74 %	104,42	0,94	1,60
Famiglie di 3 componenti	537	56.142,00	20,60 %	104,55	1,02	2,00
Famiglie di 4 componenti	512	54.688,00	19,64 %	106,81	1,09	2,10
Famiglie di 5 componenti	115	13.526,00	4,41 %	117,62	1,10	3,00
Famiglie di 6 o più componenti	35	5.518,00	1,34 %	157,66	1,06	3,38
Superfici domestiche accessorie	0	0,00	0,00 %	0,00	0,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>2.607</b>	<b>269.120,00</b>	<b>100,00 %</b>	<b>103,23</b>		

### Riepilogo Tariffe

Famiglie	Quota Fissa	Quota Fissa Media	Quota Variabile per Famiglia	Quota Variabile per Persona	Tariffa Media
	Euro/ m2	Euro/ Utenza	Euro/ Utenza	Euro/ Persona	Euro/ Utenza
Famiglie di 1 componente	0,6105	57,0659	123,0452	123,0452	180,1111
Famiglie di 2 componenti	0,7085	73,9786	234,3717	117,1859	308,3504
Famiglie di 3 componenti	0,7687	80,3701	292,9647	97,6549	373,3348
Famiglie di 4 componenti	0,8215	87,7465	307,6129	76,9032	395,3594
Famiglie di 5 componenti	0,8290	97,5092	439,4470	87,8894	536,9562
Famiglie di 6 o più componenti	0,7989	125,9507	495,1103	82,5184	621,0610
Superfici domestiche accessorie	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000

Ente: **CURTI** Collocazione geografica: **Sud** Fascia abitanti: **oltre 5000**

Anno gestione: **2023**

Piano tariffario: **PEF 2023**

## Riepilogo Simulazione Tariffe Utenze non Domestiche

N.	Attività	Numero oggetti	Superficie totale categoria	Coeff. parte fissa	Coeff. parte variab	Quota Fissa	Quota Variabile	Tariffa Totale
		n	m2	Kc	Kd	Euro/m2	Euro/m2	Euro/m2
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	15	1.536,00	0,95	8,25	2,1164	2,6305	4,7469
2	Cinematografi e teatri	1	50,00	0,71	6,18	1,5817	1,9705	3,5522
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	21	2.460,88	0,66	5,85	1,4703	1,8652	3,3356
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1	510,00	1,11	9,83	2,4728	3,1343	5,6071
6	Esposizioni, autosaloni	9	2.806,00	0,86	7,56	1,9159	2,4105	4,3264
9	Case di cura e riposo	8	6.164,00	1,64	14,43	3,6535	4,6009	8,2545
11	Uffici e agenzie	78	7.222,93	1,76	15,45	3,9209	4,9262	8,8470
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	2	288,00	1,19	10,00	2,6510	3,1885	5,8395
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	57	12.144,59	1,70	14,85	3,7872	4,7349	8,5221
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9	540,00	2,25	19,83	5,0125	6,3227	11,3352
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2	120,00	1,37	12,00	3,0520	3,8262	6,8782
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	18	1.013,00	2,25	19,82	5,0125	6,3195	11,3320
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	9	1.080,00	1,56	13,67	3,4753	4,3586	7,8339

N.	Attività	Numero oggetti	Superficie totale categoria	Coeff. parte fissa	Coeff. parte variab	Quota Fissa	Quota Variabile	Tariffa Totale
		n	m2	Kc	Kd	Euro/m2	Euro/m2	Euro/m2
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	13	1.476,00	2,07	18,15	4,6115	5,7871	10,3985
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1	438,00	0,33	10,70	0,7352	3,4117	4,1468
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	9	713,66	0,96	11,50	2,1387	3,6667	5,8054
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	13	1.997,00	1,70	105,00	3,7872	33,4788	37,2660
23	Mense, birrerie, amburgherie	3	161,00	1,28	78,00	2,8515	24,8700	27,7215
24	Bar, caffè, pasticceria	16	1.500,00	1,28	80,00	2,8515	25,5077	28,3592
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16	7.258,55	3,00	32,25	6,6833	10,2828	16,9661
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	6	1.029,00	3,68	32,33	8,1982	10,3083	18,5065
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	9	496,50	2,21	135,00	4,9234	43,0442	47,9676
30	Discoteche, night club	1	185,00	0,98	23,70	2,1832	7,5567	9,7399
	<b>Totali</b>	<b>317,00</b>	<b>51.190,11</b>					

**COMUNE DI CURTI**  
**PROVINCIA DI CASERTA**

**Via Piave, 90**

**81040 – Curti**

**C.F.: 80005190618**

**VERBALE dell'Organo Di Revisione Economica-Finanziaria**

**N° 9 DEL 18.04.2023**

**OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione Regolamentare di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "TARI (Tassa rifiuti) - Determinazione delle tariffe per l'anno 2023 – Definizione Scadenze"**

Il sottoscritto revisore unico dei conti del Comune di Curti (CE), dott. Armando SAGLIOCCO nominato, per il triennio 2021/2024 con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 35 del 21/10/2021.

Vista la proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto:

**"TARI (Tassa rifiuti) - Determinazione delle tariffe per l'anno 2023"**, pervenuta a mezzo mail in data 17/04/2023-;

**Visto** l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che testualmente recita: " A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)";

**Vista** la disciplina della suddetta imposta TARI (commi da 641 a 668, art. 1, legge 147/2013), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68 e successivamente, dall'art. 1, comma 27, lett. a) e b) della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

**Visto** l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

*«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;*

**Visto** il comma 683 del suddetto articolo che testualmente recita:

*«683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato*

*dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.»;*

#### **Rilevato che:**

- L'art. 3, comma 5-quinquies del dl n.228 del 2021 (cd. dl "Milleproroghe") convertito nella legge n.25 del 2022, prevede che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni "possono" approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.
- l'art. 3, commi 5-sexiesdecies, del dl n.228 del 2021 (cd. dl "Milleproroghe"), convertito nella legge n.25 del 2022 dispone la proroga al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024;
- l'art. 53, comma 16, della legge n. 388/2000, prevede che il termine «per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione» e che «i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»;

**Vista e richiamata** la deliberazione del Consiglio Comunale N. 3 del 24/05/2022 "TARI (Tassa rifiuti) – Presa d'atto del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani periodo 2022 - 2025" sulla quale con Verbale n°7 del 26/04/2022 è stato espresso parere favorevole;

**Dato atto che** la presa d'atto del suddetto Piano costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI), per l'anno 2023;

**Rilevato che** dal piano finanziario si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari ad € 1.417.435,00 di cui € 1.017.754,00 relativa alla componente di costi variabili ed € 399.681,00, relativa alla componente di costi fissi che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa, calcolata per l'anno 2023 secondo il metodo MTR-2 approvato con deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 3/08/2021, dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA);

**Visto** la proposta di modifica al vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale N° 5 del 24/05/2022 che definisce i contenuti del provvedimento di determinazione delle tariffe e disciplina le riduzioni tariffarie da applicare alla TARI;

**Verificato che** per la determinazione delle tariffe al mq dell'anno 2023 relative al prelievo sui rifiuti TARI, per le utenze domestiche i coefficienti Ka (coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti il nucleo familiare) e Kb (coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare) e per le utenze non domestiche i coefficienti Kc (coefficiente proporzionale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività) e Kd (coefficiente potenziale di produzione in kg/anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività) indicati nell'elaborato Allegato1 alla proposta a formarne parte integrante e sostanziale:

**Verificato che** i suddetti coefficienti rientrano nelle disposizioni stabilite dal comma 652 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, come da ultimo modificato dal comma 1, lettera a) dell'art. 57 bis del decreto legge 26 ottobre 2019 n. 124);

**Dato atto che** le tariffe risultanti dalle elaborazioni effettuate dall'Ufficio comunale competente in base al PEF 2022 - 2025 rispettano le prescrizioni di cui all'art. 4, Allegato A della Delibera ARERA 363/2021 relative al limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie;

**Tenuto conto** dell'Entrata Tariffaria Massima Applicabile pari a € 1 pari ad € 1.417.435,00 le tariffe TARI per l'annualità 2023, riportate nel documento Allegato 1 alla proposta di deliberazione ricevuta;

**Verificato** che con la tariffa l'Ente coprirà integralmente, per l'anno 2023, il costo complessivo di gestione del servizio pari ad € 1.417.435,00 di cui € 1.017.754,00 relativa alla componente di costi variabili ed € 399.681,00, relativa alla componente di costi fissi che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa, calcolata per l'anno 2023 secondo il metodo MTR-2 approvato con deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 3/08/2021, dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA);

#### **Considerato che:**

- con la tariffa l'Ente coprirà integralmente, per l'anno 2023, il costo complessivo di gestione del servizio pari ad € ad € 1.417.435,00 di cui € 1.017.754,00 relativa alla componente di costi

variabili ed € 399.681,00, relativa alla componente di costi fissi, che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa, calcolata per l'anno 2023 secondo il metodo MTR-2 approvato con deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 3/08/2021, dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA);

- in forza del vigente regolamento Comunale per la TARI, adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, verranno applicate le riduzioni tariffarie per la componente TARI in esso disciplinate;
- in forza del vigente regolamento Comunale per la TARI, adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, verranno applicate le seguenti ulteriori riduzioni/agevolazioni tariffarie:
  - Utenze Domestiche
- Nuclei Familiari di 5 e 6 componenti, riduzione del 10% della quota variabile della tariffa;
- le suddette riduzioni/agevolazioni, sono stimate in complessivi € 6.786,53 (10% del Gettito derivante dalla quota variabile delle utenze domestiche dei NCF 5/6 pari ad € 67.865,26);

**Visti:**

i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000

**Visti:**

- il regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- il Regolamento Generale delle Entrate;
- il Regolamento Comunale di Contabilità.

**Richiamato l'art. 239 del TUEL** - e ritenuto di provvedere in perito

**Esprime Parere Favorevole**

alla proposta di deliberazione regolamentare di Consiglio Comunale in oggetto "proposta di Deliberazione Regolamentare avente ad oggetto: "TARI (Tassa rifiuti) - Determinazione delle tariffe per l'anno 2023 – Definizione Scadenze

Il Revisore Unico Dei Conti  
dott. Armando SAGLIOCCO

---